

**ANGELO SICALI**

*(Vice Presidente della Provincia Regionale di Catania –  
Assessore alle Politiche dell'Ambiente)*

**SALUTO DELLA PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA**

Innanzitutto, desidero portare il ringraziamento dell'Amministrazione provinciale e, in particolare, del Presidente Lombardo al prof. Fanara e a coloro i quali hanno organizzato questo Convegno, complimentandomi per l'eccellenza dei relatori e per la scelta delle tematiche centrali, significative per la Regione e le Province siciliane.

Quello delle infrastrutture di trasporto è un tema che ci sta particolarmente a cuore perché alla Provincia regionale di Catania non sfugge il fatto che, se si vuole disegnare un modello di sviluppo diverso, in questa Sicilia che ha tesori immensi – e penso ai suoi bacini culturali, penso alla sua capacità di convogliare merci e tutti quei prodotti che caratterizzano la produzione regionale – occorre superare il ritardo che abbiamo accumulato negli anni.

I segnali che provengono dal Governo nazionale e dal Governo regionale sono confortanti e condividendo la scelta del ponte sullo Stretto di Messina, non possiamo dimenticare tutto ciò che deve essere realizzato in questa Regione nel settore della mobilità, consapevoli, come siamo, che le reti autostradale e ferroviaria, certamente devono essere migliorate, così come deve essere dato nuovo impulso alle problematiche portuali, aeroportuali ed ai collegamenti ad essi relativi.

Fra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale, rientranti nella Legge Obiettivo n. 443 del 21 dicembre 2001, sono previsti la costruzione dell'interporto ed il completamento dell'aeroporto di Catania, oltre che al nuovo tronco autostradale CT-SR, la linea metropolitana di Messina ed, in genere, il perfezio-

namento delle reti e l'implementazione di quelle strutture e di quei servizi ad essi connessi.

Il Presidente Lombardo, sempre incline a riconoscere l'importanza della programmazione, della progettazione, in questo caso riguardante la pianificazione territoriale e le infrastrutture ed i servizi, in armonia con gli impegni assunti dalla precedente Amministrazione Musumeci, ha dichiarato nel suo programma elettorale che non si può lasciare sprovvista la Sicilia orientale di strutture essenziali e primarie; che, unitamente al Ponte sullo Stretto di Messina, è indispensabile dotare la nostra Sicilia di collegamenti percorribili, sicuri e sufficientemente serviti. La riproposizione del nuovo e più grande aeroporto (*hub*, così detto) è fortemente connessa all'area di libero scambio prevista per il 2010 ed alla programmazione d'intervento, come il Parco tematico di Fiumefreddo, che attirerà milioni di visitatori, ancora legata alla promozione turistica del nostro patrimonio culturale, che con collegamenti adeguati diverrà maggiormente fruibile, ad un sistema sanitario di eccellenza che convoglierà a Catania pazienti, alla capacità della nostra eccellente università di richiamare molti più studenti e che consentirà di adoperare risorse umane specializzate per la ricerca di base e le sperimentazioni.

Diversamente, non riusciremmo a risolvere da soli i problemi di questa Regione, che si presenta come "porta" dei Paesi del Mediterraneo, ma che certamente deve poter esportare le sue merci e rendere fruibile la sua ricchezza interna; insomma, in prospettiva, lo stesso aeroporto risulterebbe essere insufficiente e, pertanto, occorre essere pronti per eventuali, auspicabili, nuove esigenze.

Sicuramente un grande augurio di buon lavoro da parte nostra, unitamente alla speranza che, da personalità così autorevoli, promanino quelle indicazioni e venga quel conforto, affinché la nostra Sicilia possa pervenire a mete sicuramente più consone alla sua vocazione.

**LUCIO BIANCO**

*(c.s.)*

Ringrazio il dott. Sicali per il suo saluto e ringraziamento a nome dell'Amministrazione provinciale di Catania.

Cedo, quindi, la parola al prof. Fanara che ci presenterà l'argomento oggetto del nostro incontro.

